

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 139/AV5 DEL 31/01/2017

Oggetto: Revoca determina n. 846/AV5 del 4/8/2016 ed indizione avviso pubblico conferimento n.1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore Struttura Complessa – disciplina: Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'AV 5.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Di revocare, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, la determina n. 846/AV5 del 4/8/2016.
2. Di indire avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, secondo il bando allegato alla presente determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire, altresì, che il bando di avviso pubblico verrà pubblicato nel BUR della Regione Marche e nella G.U. della Repubblica Italiana IV[^] serie speciale concorsi ed esami.
4. Di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio di questa Area Vasta n. 5.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

6. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 5
- Avv Giulietta Capocasa -

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'U.O. ECONOMICO FINANZIARIA F.F.

Il sottoscritto, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

attesta

che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget.

Il Dirigente dell'U.O. Economico Finanziaria f.f.
(Dott. Cesare Milani)

La presente determina consta di n. 32 pagine di cui n. 27 pagine di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa ed atti di riferimento:**

- Art. 15 D.Lgs. n.502 del 30.12.1992 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23.10.1992 n.421*”;
- Disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10,11 12, 13 e 15 del D.P.R. 10/12/1997 n.484 recante: “*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla Direzione Sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.*”;
- Circolare del Ministero della Sanità 27/4/1998 n.DPS-IV/9/11/749 concernente: “*Interpretazione articoli vari del DPR n.483/1997 e del DPR n.484/1997*”;
- DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 pubblicati nella G.U. del 14/02/1998 con il quale sono state approvate le “*Tabelle relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.*” e ss.mm.ii.;
- D.M. n.184 del 23/3/2000 ad oggetto: “*Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell’art.72 comma 13 della L.n.448/1998*”;
- D.P.C.M. 8/3/2001 ad oggetto: “*Criteri per la valutazione, ai fini dell’inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici di guardia, medica, dell’emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale*”;
- Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21/3/2002 relativo a: “*Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie, ai sensi dell’art.4 comma 1 del DPR n.484/1997*”;
- L.R. n. 13 del 20/06/2003 avente ad oggetto: “*Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale*” e ss.mm.ii.;
- Atto Aziendale di diritto privato dell’ASUR di cui all’art.3, comma 1 bis, D.Lgs.502/92 e s.m.i. adottato con DGRM n.330 del 2/03/2005 e con determina Asur n.89/DG del 10/03/2005 e s.m.i.;
- Art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (*Decreto Sanità Balduzzi*) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012;
- DGRM n. 1503 del 4/11/2013 ad oggetto: Art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003 ad oggetto: “*Indirizzi interpretativi per gli enti del SSR per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per le dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992*”;
- Nota Direzione Generale Asur Prot.n.3691 del 12/2/2014 ad oggetto: “*Trasmissione schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per Direttore di Struttura Complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria*”;

□ **Motivazione:**

Con determina n. 846/AV5 del 4/8/2016 questa Area Vasta ha indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale, a rapporto esclusivo di lavoro, di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;

L'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/9/2012 (*Decreto Sanità Balduzzi*), convertito con modificazioni nella Legge n.189 dell'8/11/2012, ha innovato radicalmente la disciplina normativa di cui al D. Lgs. n. 502/92 in materia di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, intervenendo in maniera sostanziale sull'art. 15 attraverso l'inserimento dell'art. 15, comma 7 bis e seguenti;

La citata Legge n. 189/2012 affida alla potestà legislativa concorrente delle Regioni il compito di disciplinare i criteri e le procedure delle selezioni pubbliche finalizzate al conferimento di incarichi di struttura complessa, disapplicando di fatto alcuni articoli del DPR 484/97 e confermando, implicitamente, solo alcuni degli articoli del Regolamento riferiti ai requisiti di ammissione ed alle modalità di determinazione degli stessi fra le quali rimangono valide quelle stabilite dai Decreti Ministeriali di classificazione delle disciplina equipollenti ed affini;

La Regione Marche, con atto di Giunta n. 1503 del 4/11/2013, ha provveduto ad emanare, ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003, gli indirizzi concernenti la definizione dei criteri e modalità, per gli enti del SSR, per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ai sensi dell'articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992;

Alla luce della sopracitata normativa, va rilevato che il conferimento di incarichi di direttore di struttura complessa dovrà essere effettuato pubblicando procedure di selezione secondo bandi conformi alle norme oggi vigenti, secondo le priorità dettate dalla riorganizzazione aziendale ed attenendosi a preliminari disposizioni idonee per la realizzazione di un disegno unitario finalizzato al conseguimento dell'interesse generale dell'Azienda;

La Direzione Generale ASUR, con nota prot. 3691 del 12/2/2014, ha trasmesso ai Direttori delle Aree Vaste lo schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, redatto tenendo conto delle modifiche introdotte dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012 e degli indirizzi regionali di cui alla citata DGRM n. 1503 del 4/11/2013;

Con determina n. 850 del 16.12.2014 la Direzione Generale ASUR, ha provveduto alla formale presa d'atto della DGRM n.1219/2014 ed ha contestualmente ridefinizione delle Strutture Complesse e Semplici dell'ASUR Marche;

Con determina n. 350 del 14.5.2015 la Direzione Generale ASUR ha approvato ed adottato l'assetto organizzativo aziendale delle Aree Vaste e della Direzione Generale dei Dipartimenti, delle strutture complesse e semplici;

Con successiva determina n. 481 del 2.8.2016 la Direzione Generale ASUR, a seguito delle ulteriori modifiche normative intervenute per effetto del D.M. n. 70 del 2.4.2015 "*Regolamento recante*

definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza sanitaria" recepito con DDGRM n. 541/2015, n. 139/2016 e n. 159/2016, ha disposto le modifiche da apportare agli assetti organizzativi aziendali definiti con le sopramenzionate determinazioni n. 850/2014 e n. 350/2015;

In tale nuovo assetto è confermata, fra le altre, la UOC di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro in Area Vasta n. 5, già individuata nel numero delle Strutture Complesse di cui alla DGRM n. 1219 del 27.10.2014 che ha modificato la DGRM n. 1345 del 30.9.2013, relativa al riordino delle reti cliniche nella Regione Marche e la DGRM n. 551 del 17.4.2013 concernente la definizione dei parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR;

La Direzione di questa Area Vasta, per quanto sopra, ha invitato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione a definire il profilo oggettivo e soggettivo relativo al Direttore dell'U.O.C. in argomento;

La Direzione Sanitaria Aziendale, con nota prot.n. 2831 del 26.01.2017, su apposita richiesta di questa AV5 prot.n. 4192 del 19.01.2017 ha autorizzato – previo esame del profilo soggettivo del professionista da individuare - l'indizione di apposito avviso pubblico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n. 5, redatto secondo lo schema trasmesso dalla Direzione Generale ASUR con la citata nota prot.n. prot. 3691 del 12/2/2014;

SI PROPONE

Di revocare, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, la determina n. 846/AV5 del 4/8/2016.

Di indire, per le motivazioni riportate in premessa, avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, secondo il bando allegato alla determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di stabilire, altresì, che il bando di avviso pubblico verrà pubblicato nel BUR della Regione Marche e nella G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale concorsi ed esami.

Di dare atto che dalla adozione del provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio di questa Area Vasta n. 5.

Di trasmettere l'atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Di dare atto che la determina non è sottoposta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il responsabile del procedimento
Lorella Corvaro

Il Dirigente U.O.C. Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**Il Dirigente dell'U.O.C.
Gestione Risorse Umane**
- Dott. Silvio Maria Liberati -

- ALLEGATI -

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In attuazione della determina n. del adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 5, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) **CITTADINANZA ITALIANA.** Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati

dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) **LIMITI DI ETÀ'.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**
- f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.**
- g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n.5 dell'Asur Marche – Via degli Iris, - cap. 63100 – Ascoli Piceno.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.5 con un ritardo superiore a 15 giorni;

- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 5 – sede di Ascoli Piceno. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

- c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **mailto:areavasta5.asur@emarche.it** (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "**contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**";

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1- essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
 - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
 - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi
- c) il godimento dei diritti civili e politici
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà

comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).
- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- 1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- 2) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
- 3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- 4) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
 - eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 - alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
 - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.
Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan, n. 2 – Ancona, alle ore 12,00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona13.marche.it; www.asurzona12.marche.it; www.asur.marche.it; almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b), del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione:

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Max. 30 punti per il curriculum
- Max. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di

responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è Reclutamento del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 10,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì (☎ 0736 358173 ✉ lorella.corvaro@sanita.marche.it)

**IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
- Avv. Giulietta Capocasa -**

NOTE

Nota n. 1

ATTESTATO MANAGERIALE

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n. 2

PROFILO OGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n. 3

PROFILO SOGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

Allegato 1)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - AREA VASTA N. 5 - L.R. n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 5, quale articolazione dell'ASUR, ha un'estensione territoriale di 1228 Km², è costituita dai territori di 33 Comuni, ha una popolazione di 214.068 abitanti (ab./Km² 172) e la seguente struttura socio-demografica (anno 2015):

	Area Vasta 5	Marche
da 0 a 14 anni	12,5%	13,2%
da 15 a 64	63,5%	63,1%
65 e più	24,1%	23,7%
Indice di vecchiaia	193,2%	179,7%
Indice di dipendenza	57,5%	58,6%
Tasso di occupazione	57,3%	62,4%
Tasso di disoccupazione	11,2%	9,9%

Nel I° semestre 2016 risultano attive n. 20.863 imprese complessive, delle quali le imprese agricole rappresentano il 17,8%, quelle del commercio il 22,2%, quelle delle costruzioni il 14%, mentre quelle manifatturiere sono il 10,6%. Inoltre, il 28,7% (n. 5.993) sono imprese artigiane.

L'Area Vasta n. 5 è così composta:

- il Presidio Ospedaliero Unificato di Area Vasta, articolato in 2 Stabilimenti ospedalieri "C. e G. Mazzoni" e "Madonna del Soccorso".
- n. 2 Distretti sanitari, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto.
- il Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta.

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura tecnico-funzionale preposta alla promozione, nel territorio di competenza, della tutela della salute della popolazione, alla prevenzione degli stati morbosi, al miglioramento della qualità della vita, attraverso la conoscenza e la gestione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Nella ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale, il Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta 5 (Allegato 5 alla Determina n. 481/ASURDG del 2 agosto 2016) è strutturato nel modo seguente:

UOC
Igiene e Sanità Pubblica
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Igiene degli Alimenti di Origine Animale
Sanità Animale
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
UOSD
UOSD Educazione Sanitaria e Promozione della Salute
UOSD Epidemiologia
UOSD Screening
UOSD Sicurezza dei cantieri

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) è disciplinato dall'art. 7 quater del D.Lgs. n. 502/1992, nonché dalla L.R. Marche n. 26/1996, dalla L.R. n. 13 del 20/06/2003 s.m.i., dalla DGR Marche n. 54/2004 e dalla successiva DGR 1287/2013.

Esso è inserito come Unità Operativa Complessa nell'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e tra i tanti compiti ad esso assegnati vi è quello della vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che ai sensi anche dell'art. 13 del D.Lgs. n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) è in capo alle Aziende Sanitarie Locali.

L'U.O.C. **Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro** di Area Vasta 5 è organizzata sulle due sedi Distrettuali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto con la seguente dotazione organica:

- personale dirigente: 3 dirigenti medici e 1 dirigente ingegnere;
- personale comparto: 8 tecnici della prevenzione, 1 assistente sanitaria e 2 amministrativi DAT.

Allegato 2)
a) PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELL'INCARICO DA CONFERIRE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

<i>Elementi oggettivi</i>	
Categoria	Descrizione
Organizzazione	L'Unità Operativa Complessa Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro è una struttura che fa parte del Dipartimento di Prevenzione. Da un punto di vista organizzativo la UOC SPSAL gestisce le attività sanitarie, tecniche e di vigilanza di competenza, con l'esclusione della sicurezza dei cantieri.
Budget beni sanitari	Assegnato alla macrostruttura Dipartimento di Prevenzione.
Tipologia attività di competenza	<input type="checkbox"/> interventi di vigilanza nei luoghi di lavoro; <input type="checkbox"/> inchieste giudiziarie di infortunio; <input type="checkbox"/> inchieste di malattia professionale; <input type="checkbox"/> pareri tecnici per enti locali; <input type="checkbox"/> interventi in tema di sorveglianza sanitaria dei lavoratori; <input type="checkbox"/> formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro; <input type="checkbox"/> promozione della salute nei luoghi di lavoro; <input type="checkbox"/> campionamenti di igiene industriale; <input type="checkbox"/> misurazioni di inquinanti; <input type="checkbox"/> contravvenzioni, verbali e sequestri.
<i>Elementi soggettivi (relativi alle competenze manageriali e professionali per la gestione della Struttura)</i>	
Competenze manageriali richieste	
Categoria	Descrizione
Organizzazione, comunicazione e gestione risorse	<input type="checkbox"/> capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate; <input type="checkbox"/> capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatici; <input type="checkbox"/> orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e favorirne la crescita professionale;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori; <input type="checkbox"/> capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori; <input type="checkbox"/> capacità di operare in contesti multidisciplinari e multi-referenziali; <input type="checkbox"/> capacità di coordinare professionalità diverse.
<p>Innovazione ricerca e governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> capacità di definire e utilizzare le procedure operative e le risorse della struttura, sia a fini tecnico-preventivi che di vigilanza; <input type="checkbox"/> capacità di identificare aree di rischio specifiche e relativi interventi di prevenzione; <input type="checkbox"/> orientamento all'innovazione tecnico-organizzativa e capacità di guidarne i processi applicativi; <input type="checkbox"/> capacità di identificare i bisogni di salute della realtà produttiva territoriale e definire conseguenti strategie di risposta; <input type="checkbox"/> capacità di integrazione con i processi tecnici dipartimentali.
<p>Attività formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> capacità di promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'UOC di appartenenza; <input type="checkbox"/> capacità di promuovere l'applicazione delle conoscenze tecniche; <input type="checkbox"/> capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali; <input type="checkbox"/> capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni; <input type="checkbox"/> capacità di gestione del rischio, della comunicazione del rischio e della privacy; <input type="checkbox"/> capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale; <input type="checkbox"/> capacità di assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche; <input type="checkbox"/> capacità di promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate;

	<input type="checkbox"/> capacità di garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.
Competenze tecnico-professionali richieste	
Categoria	Descrizione
Conoscenze metodiche e tecniche	<input type="checkbox"/> igiene del lavoro; <input type="checkbox"/> clinica del lavoro e delle tecnopatie; <input type="checkbox"/> igiene e tossicologia industriale; <input type="checkbox"/> ergonomia e psicologia del lavoro; <input type="checkbox"/> biostatistica ed epidemiologia occupazionale; <input type="checkbox"/> legislazione prevenzionale e giudiziaria.
Utilizzo tecnologie	<input type="checkbox"/> clinica e tossicologia del lavoro; <input type="checkbox"/> audiologia industriale, fisiopatologia respiratoria; <input type="checkbox"/> studio di agenti fisici, chimici, biologici e biomeccanici; <input type="checkbox"/> software applicativi di gestione dei dati sanitari e di igiene industriale.
Esperienze specifiche in materia di	<input type="checkbox"/> controllo dello stato di salute dei lavoratori; <input type="checkbox"/> igiene e tossicologia industriale; <input type="checkbox"/> controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro; <input type="checkbox"/> accertamento di infortuni e malattie professionali; <input type="checkbox"/> attività di polizia giudiziaria; <input type="checkbox"/> epidemiologia occupazionale ed ambientale; <input type="checkbox"/> sviluppo di progetti preventivi per particolari obiettivi di prevenzione; <input type="checkbox"/> studio dei fattori di rischio lavorativo; <input type="checkbox"/> formazione ed informazione sui temi della salute lavorativa.

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 5
dell'Asur Marche
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il /la sottoscritto/a....., nato/a ail.....
e residente a.....in via.....tel. n.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa – disciplina: Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n. 5, in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero _____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- di essere in possesso del diploma di laurea _____, conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero di posizione _____ dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____ .reca
pito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- 1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso _____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data)

(firma)

Allegato B

❑ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

❑ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.

ALBO PRETORIO